

Inaugurata la nuova ambulanza a trazione integrale della Vapc

Il presidente Cristofari: il volontariato si accolla l'onere di effettuare servizi che dovrebbero essere garantiti dallo Stato

CIGLIANO. (*n.b.*) Con il contributo della Cassa di Risparmio di Vercelli e la dedizione dei volontari l'associazione Vapc onlus Volontari Assistenza Pubblica Ciglianese ha acquistato una nuova ambulanza da soccorso con trazione integrale. Domenica 19 maggio, dopo essersi ritrovati nella sede associativa, i volontari hanno presenziato alla messa e all'uscita dalla chiesa il parroco Don Riccardo Leone ha benedetto il nuovo mezzo.

Nel ringraziare la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e i partecipanti, il presidente della Vapc onlus Alberto Cristofari ha voluto

ricordare quale energia l'associazione manifesta: grazie a questa si attua la possibilità di poter dare un servizio a chi ne ha bisogno. Cristofari si è soffermato su una questione particolarmente sentita in questi ultimi anni dal Volontariato: «il mancato coinvolgimento delle associazioni dai tavoli decisionali in materia di emergenza e trasporto sanitario. Il Volontariato da molti anni si sta accollando l'onere di effettuare servizi che dovrebbero essere garantiti dallo Stato e questo viene spesso scambiato dagli amministratori pubblici e dalla politica come un diritto acquisito».

Ultimamente viene richiesto alle associazioni,

oltre a quanto sopra citato, di applicare la spending review dimenticando che nella scala dei tagli il Volontariato dovrebbe essere l'ultimo della lista poiché offre un servizio a costi inferiori ad altre realtà profit legale e spesso con un livello d'efficacia insostenibile per qualunque impresa. Si è quindi augurato che «il rispetto della legalità e la valutazione in termini di qualità ed economicità dei fornitori di servizi, oltre al coinvolgimento dei principali attori del sistema alle politiche in tema di emergenza e trasporto sanitario, possano essere elementi sempre presenti alla politica e agli amministratori pubblici».



Il folto gruppo di volontari Vapc (foto Paolo Venturino)